

"See you again", così eri solito chiudere le tante telefonate che ci siamo scambiati riguardo al calcio, quel magico mondo che ci ha fatti conoscere.

Quante persone sono passate a Telve in questi dieci anni e passa, giocatori, dirigenti, amici, tifosi. Tu, Fiorenzo, sicuramente sei stato il punto fermo, il più costante, la figura di riferimento per tutti noi.

Spesso abbiamo sentito dire: "Il calcio prima o poi finisce, ma rimangono le persone". Nulla di più vero per quanto ti riguarda.

Ci lasci tanti insegnamenti, conditi da quel sorriso gentile che, stampato sul viso di un omone come te, era sempre una luce anche nelle giornate buie.

Ricordati di elargirne sempre tanti a tutti noi, ed in particolare alla tua Luisa, alla quale va un abbraccio intenso.

Avevi il tuo bel carattere e qualche discussione l'abbiamo anche avuta Fiorenzo, ma ci hai insegnato a non portare mai rancore, e hai sempre cercato di superare le difficoltà sdrammatizzando, cercando di unire anziché dividere. Sempre per il bene dell'U.S.Telve.

Ricordo che una volta avevo litigato con un compagno ed ero tornato negli spogliatoi, mi volevo cambiare ed andarmene. Quanto ti sei arrabbiato, quanto hai insistito, e alla fine sono tornato in campo a dare il mio contributo. A mettere da parte l'orgoglio. Avevi ragione! Solo se si è squadra si arriva!

La cosa più bella, caro Fiorenzo, era dopo la vittoria, quando entravi col tuo sorriso negli spogliatoi e ci guardavamo negli occhi, ed eri felice, orgoglioso di noi e dell'U.S. Telve.

C'eri anche domenica al campo, preso dalle cose che ti piacevano, dalla prima partita della stagione. E c'eri anche martedì sera agli allenamenti.

E in questi 11 anni a tutte le partite, anche in trasferta.

C'eri sempre, se dimenticavamo qualcosa, se ci serviva una parola.

Per ogni volta in cui ci sei stato, vogliamo dirti grazie.

"See you again" caro Fiorenzo. Ciao amico!

Telve, 29 agosto 2014